



ISTITUTO COMPRENSIVO ROVIGO DUE

Via Corridoni, 40 – 45100 ROVIGO – Tel. 0425-22228 e Fax 0425-461906

C.F. 93027570295 - Cod. Mecc. ROIC82100G – Codice Univoco UFWN82

Sito www.icrovigo2.edu.it E-mail roic82100g@istruzione.it PEC roic82100g@pec.istruzione.it



Prot. n. (vedi segnatura)

Rovigo, (vedi segnatura)

All'Albo on line

In Amministrazione Trasparente

Agli atti pratica CIG:B6D1A46C14 –

ACQUISTO ARMADIO PREMIO TOMEO

DITTA IKEA RETAIL SRL

OGGETTO: Decisione a contrarre per l'affidamento diretto di acquisto di armadio Ikea "Premio Tomeo", ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, per un importo contrattuale pari a € 453,28 (IVA esclusa).

CIG: B6D1A46C14

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;
- VISTA** la **Delibera n. 58 del Consiglio d'Istituto verbale n. 8 del 01/03/2024** con la quale, ai sensi dell'art. 17, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, si è approvato apposito **"REGOLAMENTO D'ISTITUTO CONTENENTE I CRITERI ED I LIMITI PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE; PARTICOLARI TIPOLOGIE CONTRATTUALI"**;
- VISTA** la **Delibera n. 115 del Consiglio d'Istituto del 08/04/2025** con cui è stato approvato il **REGOLAMENTO D'ISTITUTO RECANTE LA DISCIPLINA DELLE MODALITA' E DEI CRITERI PER L'ESECUZIONE DEI CONTROLLI A CAMPIONE** di cui all'art. 52, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023;
- VISTA** la **Delibera del Consiglio d'Istituto n. 83 del 21/12/2021** di approvazione del PTOF per il triennio 2022/2025 e la **Delibera del Consiglio d'Istituto n. 94 del 28/10/2024** di aggiornamento del succitato PTOF;

- VISTA** la **Delibera del Consiglio d'Istituto n. 102 del 29/11/2024 di approvazione del PROGRAMMA ANNUALE E.F. 2025** e le relative fonti di finanziamento;
- VISTA** la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- VISTO** il D.lgs. n.36/2023 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- VISTO** l'art. 17, commi 1 e 2, del D.lgs. n. 36/2023 secondo il quale “Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;
- VISTO** che l'art. 50 del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- VISTO** l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come “l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;
- CONSIDERATO** ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
- CONSIDERATA** la **Delibera n. 58 del 01/03/2024 del Consiglio di Istituto verbale n. 8 a.s. 2023/2024** che eleva fino a 140.000,00 il limite di tutte le attività negoziali da espletarsi in via autonoma dal Dirigente Scolastico;
- VISTO** l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO	l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, comma 449, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
VISTA	la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
CONSIDERATA	la non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia come da verifica prot. n. 5938 del 17.05.2025;
DATO ATTO	che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;
DATO ATTO	che nell'ambito degli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A., non si rivengono beni o servizi idonei al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione;
VISTO	l'art. 15 del D.lgs. 36/2023, secondo il quale "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice";
RITENUTO	che la Dott.ssa Maria Vigna, Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo Rovigo 2, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023
VISTO	l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
DATO ATTO	della necessità di affidare il fornitura per ottimizzare la produttività del lavoro;
CONSIDERATO	che l'affidamento in oggetto è finalizzato a garantire la continuità e il buon funzionamento delle prestazioni dell'Istituzione Scolastica;
CONSIDERATO	che la spesa complessiva per il servizio in parola è stata stimata in € 453,28 IVA esclusa (€ 553,00 IVA inclusa);
CONSIDERATO	che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di: arredi e attrezzature varie;
CONSIDERATA	la necessità di svolgere consultazioni preliminari di mercato che hanno carattere informale trattandosi di affidamento diretto;
CONSIDERATO	che l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguitate dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

- DATO ATTO** pertanto, che dall'esito dell'istruttoria - ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del D.lgs. n. 36/2023 - la Stazione Appaltante reputa opportuno individuare quale soggetto affidatario il seguente operatore economico **IKEA ITALIA RETAIL S.R.L.**, C.F. e PI. 11574560154, con sede in strada Provinciale 208, n. 3 - 20061 CARUGATE (MI);
- CONSIDERATO** che la Stazione Appaltante, svolgerà le opportune verifiche delle dichiarazioni previste dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 e dall'art. 5, del D.L. 135/2018 volte ad accertare il possesso, da parte dell'affidatario, dei requisiti di ordine generale, e le opportune verifiche delle dichiarazioni dei requisiti di ordine speciali ex art. 100 e 103. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escissione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
- TENUTO CONTO** in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106; in quanto, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;
- DATO ATTO** che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento;
- CONSIDERATO** che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all'allegato I.4 del D.lgs. n. 36/2023;
- VISTO** che ai sensi dell'art. 117 comma 14 la Stazione Appaltante prevede l'esonero dalla prestazione della garanzia definitiva in quanto:
- l'operatore economico risulta essere di comprovata solidità;
- CONSIDERATO** che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) riportato in epigrafe;
- PRESO ATTO** che ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 36/2023 le stazioni appaltanti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, acquisendo il **CIG** attraverso l'interoperabilità con i servizi erogati dalla PCP ovvero tramite Mercato Elettronico della P.A.;
- TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;
- CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 453,28 IVA esclusa (pari a € 553,00 IVA inclusa), trovano copertura nel **bilancio di previsione per l'anno 2025**;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 l'affidamento diretto dei servizi aventi ad oggetto l'acquisto di armadio Ikea "Premio Tomeo", all'operatore economico IKEA ITALIA RETAIL S.R.L. per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 553,00 IVA inclusa (pari a € 453,28 + IVA pari a € 99,72);
- di autorizzare la spesa e di imputarla alla scheda di Attività P.2.9 – 2.3.11 del Programma annuale E.F. 2025;
- di procedere alla stipula del contratto nei modi e nelle forme previste dall'art. 18 del D.lgs. 36/2023;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica <https://icrovigo2.edu.it/> ai sensi della normativa sulla trasparenza.

II DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Maria Vigna

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa